

**Conferenza di Servizi**  
**Verbale della seduta del 23/03/2022**

**Oggetto:** istanza di autorizzazione unica, ai sensi del decreto legislativo n. 387/2003, articolo 12, e della legge regionale n. 39/2005, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da realizzarsi in località Pian del Bonucci, comune di Roccastrada in provincia di Grosseto

**Proponente:** Mpn 1 Green Energy srl, con sede legale a Bovolone (Vr), via Don Gnocchi 5, codice fiscale e partita iva 04762090233

**Autorità competente:** Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore servizi pubblici locali, energia, inquinamenti e bonifiche

**Responsabile del procedimento** e dell'adozione del provvedimento finale: Renata Laura Caselli, dirigente del settore Servizi pubblici locali, energia, inquinamenti e bonifiche della Regione Toscana

Visti:

- la legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il regio decreto n. 1775 del 1 dicembre 1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il decreto legislativo n. 387 del 29/12/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la legge regionale 24/02/2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia";
- il decreto Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il decreto legislativo n. 28 del 3/3/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"
- il decreto legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 10/11/2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8/06/2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato dal decreto legislativo 27/12/2004, n. 330 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari

energetiche”;

- il Regolamento regionale 16 agosto 2016, n. 61/R “Regolamento di attuazione dell'articolo 11, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51/R/2015.”;

Premesso che:

- la società Mpn 1 Green Energy srl, con sede legale a Bovolone (Vr), via Don Gnocchi 5, codice fiscale e partita iva 04762090233, ha presentato alla Regione Toscana, in data 29/04/2021, acquisita al protocollo regionale ai numeri 190655, 190658, 190659, 190660, 190661, 190663, 190664, 190665, 190667, 190672, 190673, 190675 e 190676 del 30/04/2021, istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/2003 e della legge regionale n. 39/2005, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da realizzarsi in località Pian del Bonucci, comune di Roccastrada in provincia di Grosseto;
- con nota protocollo n. 221706 del 20/05/2021, la Regione Toscana ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e, contestualmente, la sospensione dello stesso, rilevando carenze documentali;
- con nota protocollo regionale n. 221707 del 20/05/2021 il settore regionale Servizi pubblici locali, energia, inquinamenti e bonifiche ha chiesto al settore regionale Via-Vas di valutare quanto asserito dalla proponente, in sede di istanza, in relazione alla dichiarata non assoggettabilità alle procedure di Via, al fine di verificare la correttezza della procedura in atto;
- con note protocollo regionale n. 252590 del 14/06/2021 e n. 353282 del 10/09/2021 il settore regionale Via-Vas ha indicato che il progetto rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di Via qualora: 1. siano presenti nell'impianto stoccaggi di prodotti pericolosi (biogas e/o biometano e/o Gnl) di capacità complessiva superiore ai 1.000 mc (500 mc, nel caso sussista la presenza di almeno uno dei criteri previsti dal decreto del Ministero dell'Ambiente 30/3/2015); 2. l'attività di compostaggio, effettuata su una quota parte del digestato prodotto, si configuri come attività di gestione rifiuti (ad esempio operazione R3) e la capacità di trattamento superi i 10Mg/giorno (i 5 Mg/giorno, nel caso sussista la presenza dei criteri previsti dal decreto del Ministero dell'Ambiente 30/3/2015) .ravvisa la necessità di attivare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale; con nota protocollo regionale n. 377366 del 29/09/2021 il settore scrivente invita la società proponente all'attivazione di tale procedura;
- con nota del 06/07/2021 acquisita al protocollo regionale n. 282324 del 07/07/2021 la società

proponente ha inviato la documentazione mancante al fine della riattivazione del procedimento e della convocazione della conferenza dei servizi;

- a seguito del parere del settore regionale Via-Vas la società proponente ha inviato in data 29/10/2021, acquisita al protocollo regionale il 03/11/2021, una variante al progetto già depositato, eliminando la parte relativa al trattamento del digestato, operazione che si configurava come trattamento di rifiuti;
- la proponente ha argomentato, inoltre, sul primo punto indicato dal settore regionale Via-Vas, al fine di dimostrare che l'impianto in oggetto non rientra tra quelli previsti al punto 8 lettera g) dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, in materia di Verifica di assoggettabilità a Via;
- con nota del 10/12/2021, protocollo regionale n. 480042, la Regione Toscana ha indetto, ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della della legge n. 241/1990, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona;
- gli enti coinvolti nel procedimento in oggetto e invitati a rendere, entro il il giorno 17/01/2022, le proprie determinazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso, per gli aspetti di propria competenza, sono i seguenti:

Comune di Roccastrada

Provincia di Grosseto

Arpat - Area vasta Toscana sud

Azienda Usl Toscana sud est

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle dogane di Arezzo

Agenzia del Demanio - direzione regionale Toscana e Umbria

Ministero dello Sviluppo economico - ispettorato Territoriale per la Toscana

Ministero dello Sviluppo Economico – Unmig

Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Ustif

Ministero della Difesa - Aeronautica militare

Ministero della Difesa - Marina militare

Ministero della Difesa - Esercito italiano

Ente nazionale per l'aviazione civile

Comando Legione Carabinieri Toscana

Comando provinciale Grosseto Vigili del fuoco

Consorzio bonifica n. 6 Toscana sud

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale

Snam Rete gas spa

e-distribuzione spa

Autorità idrica Toscana

Acquedotto del Fiora spa

- nel procedimento sono stati inoltre coinvolti il settore regionale Sismica, il settore regionale Via – Vas e il settore regionale Tutela della natura e del mare, della direzione Ambiente ed energia, il settore regionale Sistema informativo e pianificazione del territorio e Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, della direzione Urbanistica, e il settore regionale Genio civile Toscana sud, della direzione Difesa del suolo e protezione civile;
- ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 40/2009, si è provveduto a pubblicare, sul sito web della Regione Toscana, nell'apposita sezione dedicata all'energia, l'avviso della convocazione della predetta conferenza dei servizi e gli elaborati progettuali presentati dalla proponente;
- ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 387/2003, considerata la necessità che l'autorizzazione unica in oggetto costituisca variante puntuale allo strumento urbanistico del comune di Roccastrada, si è provveduto a pubblicare, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 5 del 02/02/2022 - parte II, l'apposito avviso, a seguito del quale, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;
- a conclusione della conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, la Regione Toscana, alla luce dei pareri pervenuti, della richiesta di integrazioni del comune di Roccastrada nonché in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, ha convocato, il 02/03/2022, protocollo regionale n. 85034, ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 6 della legge n. 241/1990, la conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, da svolgersi con le modalità dell'articolo 14 ter della medesima legge, allo scopo di poter esaminare il progetto proposto di concerto con gli enti e i soggetti competenti;

Tutto ciò premesso, il giorno **23 marzo 2022**, alle ore **10:30**, in videoconferenza, si riunisce la conferenza dei servizi, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14 ter della legge n. 241/1990, per l'esame e la valutazione del progetto proposto.

Risultano presenti per la Regione Toscana:

- la titolare della posizione organizzativa Autorizzazioni uniche energetiche, Elisabetta Lenzi, con delega della dirigente, Renata Laura Caselli, agli atti;
- in qualità di verbalizzante l'istruttore amministrativo Rossella Vigni;

Si constata che sono presenti i rappresentanti degli enti convocati, titolati o delegati a partecipare e a rappresentare le rispettive amministrazioni a norma di legge, come di seguito indicati:

- per l'Unione di comuni montana Colline metallifere è presente Antonio Guerrini;
- per la Provincia di Grosseto è presente Riccardo Cinelli;
- per la Asl Toscana sud est è presente Sara Villari;
- per l'Acquedotto del Fiora è presente Cristiano Capocci;

Risultano, altresì, presenti, senza diritto di voto, il rappresentante della società proponente di seguito indicato:

- Marco Meneghello, in rappresentanza della società proponente, MPN 1 Green Energy srl, con delega del rappresentante legale;

Alle ore 10:40, si dichiara, pertanto, aperta la seduta della conferenza dei servizi, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, richiamando le fasi precedenti del procedimento in oggetto.

In relazione al progetto in esame, la Regione Toscana ricorda i pareri e i contributi istruttori, di seguito schematicamente riportati, già pervenuti nell'ambito delle fasi precedenti del procedimento e allegati al presente verbale:

Comune di Roccastrada	<i>richiesta documentazione integrativa</i> (protocollo regionale n. 18621 del 19/01/2022)
Unione dei comuni montana Colline Metallifere	<i>parere negativo</i> (protocollo regionale n. 503208 del 29/12/2021) con il quale si attesta che tale intervento va a mutare la destinazione urbanistica dei terreni interessati dall'intervento, i quali da "area a prevalente funzione agricola" diverranno a funzione "artigianale-industriale", in quanto trattasi di sito in cui viene ubicato un impianto produttivo e, per quanto anzidetto, l'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali;
Provincia di Grosseto	<i>contributo allegato</i> (protocollo regionale n. 13821 del 14/01/2022)
Acquedotto del Fiora	<i>contributo</i> (protocollo regionale n. 26406 del 24/01/2022) il sito indicato per la realizzazione dell'impianto di produzione di biometano è situato a soli 250 metri dal pozzo denominato "Pian dei Bonucci" (Codice ATO 780 RSTPO1) in gestione alla scrivente Società e di importanza strategica per l'approvvigionamento idropotabile della zona e, quindi, da tutelare da qualsiasi attività che possa compromettere le caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica; si evidenzia inoltre che anche la modalità prevista per la gestione delle acque reflue originate dall'intervento, tramite trattamento primario e "successivo trattamento di subirrigazione a vassoi assorbenti", rappresenta un potenziale pericolo per la tutela della risorsa idrica, considerata l'immediata vicinanza con la captazione
Ministero della Difesa -	<i>nulla osta</i> (protocollo regionale n. 24577 del 21/01/2022) con le

Marina militare	seguenti prescrizioni: tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative e adotti tutte le precauzioni necessarie in materia
Ministero della Difesa - Aeronautica militare	<i>nulla osta</i> (protocollo regionale n. 61776 del 16/02/2022)
Ministero della Difesa - Comando Carabinieri Toscana	<i>nulla osta</i> (protocollo regionale n. 491564 del 20/12/2021)
Ministero dello Sviluppo economico - Ispettorato Territoriale per la Toscana	<i>parere favorevole</i> (protocollo regionale n. 501191 del 28/12/2021) con le seguenti prescrizioni: comunicare la data di inizio e fine lavori, le quali dovranno attestare, tra l'altro, la conformità al "progetto tecnico definitivo";
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle dogane di Arezzo	<i>parere favorevole</i> (protocollo regionale n. 23969 del 21/01/2022) con le seguenti prescrizioni: dovrà essere presentata a questa Agenzia ai sensi dell'articolo 21 comma 3 e 5 del decreto legislativo 50419/95, la denuncia di esercizio dell'impianto corredata dai prescritti allegati
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale	<i>parere favorevole</i> (protocollo regionale n. 26097 del 24/01/2022) ricordando che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Ombrone (Toscana Sud)); le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull'area di intervento dovranno essere accertate dal proponente e verificate dall'autorità competente per il procedimento in oggetto mediante consultazione delle mappe e delle norme dei piani di bacino vigenti
Consorzio bonifica n. 6 Toscana sud	<i>parere favorevole</i> (protocollo regionale n. 491890 del 20/12/2021) con le seguenti prescrizioni: l'intervento deve garantire ai mezzi del Consorzio 6 Toscana Sud preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, la percorribilità e l'accesso del corso d'acqua

La Regione Toscana ricorda inoltre che, con nota protocollo n. 497627 del 23/12/2021 è pervenuto il parere favorevole del settore regionale Genio civile Toscana sud, con le seguenti prescrizioni: per quanto attiene la realizzazione dello scarico nel Torrente Follonica (TS39190\_corso d'acqua pubblica ai sensi del delibera del Consiglio della Regione Toscana 57/2013, riportato nel reticolo idrografico e di gestione del territorio toscano di cui alla legge regionale 79/2012) delle acque di seconda pioggia provenienti dalla vasca di laminazione questo Settore resta in attesa, come riportato nella relazione tecnica pervenuta, di una specifica istanza corredata da opportuni elaborati di progetto esaustivi, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione idraulica (regio decreto 523/1904 e legge regionale 80/2015) e concessione demaniale a carattere oneroso ai sensi del regolamento decreto del Presidente della Giunta regionale 60/R/2016.

Con nota protocollo regionale n. 498398 del 23/12/2021 è pervenuto il parere favorevole del settore

regionale Sismica con le seguenti prescrizioni: nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di opere di ingegneria civile, dovrà essere effettuato il deposito del relativo progetto presso questo settore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 380/2001 nonché dalla legge regionale 65/2014.

Con nota protocollo regionale n. 495996 del 22/12/2021 è pervenuto il contributo del settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio che in considerazione della disciplina del Pit/Ppr, citata nel contributo stesso, orientata anche a favorire il recupero degli impianti e delle aree dismesse, propone di valutare la possibilità di individuare alternative di localizzazione dell'impianto, possibilmente in aggregazione di siti già esistenti, anche al fine di evitare la frammentazione delle aree agricole.

Con nota protocollo regionale n. 5601 del 10/01/2022 è pervenuto il contributo del settore regionale Via - Vas con le seguenti considerazioni: il quantitativo massimo di gas e di gas liquefatto che può essere presente in impianto sarebbe pari a 1.685 m<sup>3</sup>, quindi superiore alla soglia (1.000 m<sup>3</sup>) di cui alla categoria progettuale prevista alla lettera g) del punto 8, dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006; l'impianto in progetto rientrerebbe quindi nel campo di applicazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Via.

Si dà, quindi, lettura dei pareri sottoelencati, pervenuti successivamente alla convocazione della conferenza, che vengono allegati al presente verbale:

Consorzio bonifica n. 6 Toscana sud	<i>parere favorevole</i> (protocollo regionale n. 96622 del 09/03/2022) nel quale si confermano le prescrizioni già espresse nel parere rilasciati in sede di conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona
Ministero della Difesa - Esercito italiano	<i>nulla contro</i> (protocollo regionale n. 112878 del 18/03/2022)
Settore regionale Sismica	<i>parere favorevole</i> (protocollo regionale n. 98108 del 09/03/2022) nel quale si confermano le prescrizioni già espresse nel parere rilasciati in sede di conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona
Arpat	<i>richiesta chiarimenti e integrazioni</i> (protocollo regionale n. 116930 del 21/03/2022) allegato
Snam Rete Gas spa	<i>parere favorevole</i> (protocollo regionale n. 114014 del 18/03/2022) in quanto non sono emerse interferenze con la rete di gasdotti in pressione ed esercizio

Nell'ambito del procedimento sono pervenute osservazioni e richieste di partecipazione alla conferenza da parte di Marco Morelli titolare di un'azienda agricola limitrofa all'impianto, del

perito agrario Gino Balestrieri in rappresentanza di aziende agricole limitrofe all'area sulla quale dovrebbe sorgere l'impianto, dello studio legale Greco in rappresentanza di aziende agricole limitrofe all'area sulla quale dovrebbe sorgere l'impianto e del comitato Forum Ambientalista e del Comitato Val di Farma, che si allegano al presente verbale.

La Regione Toscana ricorda che la necessità di convocare la presente conferenza in modalità sincrona è scaturita dalla particolare complessità del procedimento emersa nell'ambito dello stesso.

In relazione alla necessità o meno di sottoporre l'intervento alla verifica di assoggettabilità a Via, si ritiene necessario fare una richiesta formale al Comando dei Vigili del fuoco in merito all'identificazione delle cupole gasometriche come stoccaggio di prodotti chimici pericolosi,

La Regione suggerisce che alla luce dei pareri, delle osservazioni e delle richieste di chiarimenti e integrazioni pervenute, la decisione finale sia rinviata a una successiva seduta per dare modo alla proponente di approfondire quanto richiesto e fornire alla conferenze le informazioni e la documentazione necessaria. La conferenza e la proponente concordano con l'organizzazione dei lavori proposta.

Interviene Sara Villari per Asl e dichiara:

1. alla matrice acqua: ritenendo insufficienti le garanzie poste a tutela del pozzo Pian del Bonucci di Acquedotto del Fiora, si richiede studio idrogeologico (condiviso con Acquedotto del Fiora, e Arpat), atto a dimostrare la reale protezione della sorgente idropotabile, dai possibili impatti generati dall'impianto. La proponente dovrà inoltre proporre variazioni in senso migliorativo, atte a ridurre al massimo l'impatto dell'impianto sulla fonte di approvvigionamento a uso idropotabile (es: miglioramento dell'impermeabilizzazione etc)
2. emissioni odorigene: in merito alla valutazione dell'impatto odorigeno, si richiede studio previsionale approfondendo la valutazione di tutte le potenziali fonti di maleodoranze dell'impianto in questione. Tale studio dovrà essere comprensivo di tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo l'impatto odorigeno. Parimenti si richiede un Piano di Monitoraggio delle emissioni odorigene, che sarà oggetto di valutazione condivisa da parte degli Enti coinvolti.

Sulla questione della presenza del pozzo idropotabile la proponente si rende disponibile a fornire un approfondimento che escluda ogni possibile interferenza con l'acquifero di rilevanza strategica. Su tale argomento interviene, anche, l'Acquedotto del Fiora che ribadisce l'importanza strategica del pozzo in questione. La conferenza propone, anche, il coinvolgimento del settore regionale



competente sulle concessioni ai pozzi.

Per quanto riguarda le potenziali maleodoranze, la proponente si rende disponibile a verificare e proporre soluzioni progettuali che minimizzino tale eventualità, in particolare per quanto riguarda lo stallatico.

La provincia di Grosseto interviene depositando un parere del settore Viabilità, che si allega, nel quale, in considerazione delle attuali condizioni in cui versano le strade Provinciali indicate nel parere stesso, si esprime parere negativo all'intervento.

L'Unione dei comuni montana Colline metallifere, in rappresentanza del comune di Roccastrada, deposita un parere, che viene letto in conferenza, nel quale, oltre ad altre considerazioni, si esprimono forti perplessità in merito alla adeguatezza della viabilità a servizio dell'impianto medesimo, in particolare relativamente alla viabilità podereale. In merito alla variante urbanistica, necessaria per rendere conforme l'intervento, e fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore in ambito di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'Unione dei comuni ricorda il dissenso espresso dal Sindaco di Roccastrada a detta variante, con nota che si allega.

Si da atto delle numerose osservazioni pervenute da parte di singoli cittadini e dai comitati, osservazioni che vengono allegate al presente verbale per consentirne a tutti la lettura e che saranno oggetto di approfondimento nella prossima seduta

Alla luce di quanto sopra, la presente seduta della conferenza dei servizi è aggiornata al fine di consentire alla proponente di inviare quanto richiesto dagli enti presenti e descritto nei paragrafi precedenti.

Alle ore 14:36 si chiude la seduta della conferenza dei servizi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Toscana

Elisabetta Lenzi

Unione di comuni montana Colline metallifere

Antonio Guerrini

Asl Toscana sud est

Sara Villari

Provincia di Grosseto

Riccardo Cinelli

Acquedotto del Fiora

Cristiano Capocci

per accettazione, la società proponente  
MPN 1 Green Energy srl

Marco Meneghello